

## IL CONVEGNO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

# Allarme caporalato nel turismo Interi alberghi gestiti con appalti

Buste paga molto inferiori al regolare. Il presidente Bonaccini: «Facciamo nostra la denuncia»

## RIMINI

Interi alberghi, ristoranti, bar e stabilimenti balneari che appaltano tutto il personale, compresa la direzione del locale stesso. Una destrutturazione nella gestione di chi per anni aveva lavorato alle dipendenze di imprese turistiche e oggi si trova a rispondere ad aziende diverse, senza cambiare lavoro, che propongono buste paga fortemente inferiori al consueto. Un sistema in cui viene appaltato tutto: servizi di ristorazione, bar, pulizie ai piani fino ad arrivare appunto alla direzione della struttura.

La denuncia viene dalla Consulta dei Consigli provinciali dei Consulenti del lavoro dell'Emilia-Romagna, che insieme all'associazione nazionale dei Consulenti ha portato l'allarme all'attenzione della Regione e delle parti sociali, per ciò che è stato definito «un diffondersi incontrollato dell'appalto dei servizi nel mondo del turismo della riviera romagnola». Un fenomeno che negli ultimi anni, dicono, sta assumendo una valenza preoccupante e «cambiando la fisionomia dell'economia turistica della costa romagnola: un gravissimo caso di dumping sociale a fronte del quale tutte le forze della società, la politica e l'amministra-

zione pubblica devono prendere una forte posizione di contrasto».

«Laddove si verificano rotture di questo fondamentale patto sociale - dice il presidente della Regione Stefano Bonaccini -, è l'intera comunità a pagarne le spese aprendo le porte a infiltrazioni illegali, non raramente connesse alla criminalità organizzata. Per questo sosteniamo e facciamo nostra la denuncia che viene qui portata rispetto all'economia del lavoro in Riviera, non abbassando neanche per un attimo la guardia sul rispetto dei diritti, delle norme e sulla necessità di controlli: correttezza e legalità sono per noi valori irrinunciabili».

## Il convegno di Rimini

Il convegno, organizzato dalla Consulta dei Consigli Provinciali dell'Emilia Romagna e l'Ancl, Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, col Patrocinio della Regione Emilia Romagna e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, proporrà dunque un focus sul tema della legalità, approfondendo la normativa vigente e le linee programmatiche dell'attività di vigilanza 2018, per evidenziare un fenomeno che sta estendendosi a tutti i settori produttivi ed

economici lungo la via Emilia. Aprirà i lavori la presidente della Consulta dei Consigli Provinciali, Tiziana Nanni, richiamando l'attenzione sui rischi in cui incorrono i committenti di appalti privi di requisiti, in quanto gli utilizzatori sono anche responsabili in solido con l'appaltatore per i contributi previdenziali non versati agli enti. Quindi il presidente del Consiglio Regionale Ancl Luca Piscaglia, evidenzierà il pericolo che riveste questo fenomeno che mira a destrutturare il comparto del turismo.

Saranno presenti in veste di relatori il capo dell'Ispettorato nazionale del Lavoro, Paolo Pennesi, il capo dell'Ispettorato interregionale del Lavoro di Venezia, Stefano Marconi e il capo dell'Ispettorato territoriale del Lavoro di Bologna, Alessandro Millo.

Sarà inoltre presente il presidente della Fondazione studi dei consulenti del lavoro, Rosario De Luca. La manifestazione terminerà con gli interventi della presidente nazionale dei Consulenti del Lavoro, Marina Calderone, del presidente nazionale Ancl Dario Montanaro e dell'assessore regionale Massimo Mezzetti.

Il convegno si terrà martedì al palazzo dei congressi di Rimini a partire dalle 8,30.





**È allarme caporalato nel turismo, non solo nell'agricoltura**